

Firmato rinnovo CCNL FISE- Assoambiente 6 dicembre 2016

FIRMATO
il rinnovo del
CCNL FISE/Assoambiente



**Un sentito ringraziamento a
TUTTE le Lavoratrici e Lavoratori
che hanno sostenuto la dura LOTTA
per le TUTELE ed i DIRITTI.**



[Download Accordo Nazionale – rinnovo CCNL Fise-Assoambiente](#)

[Download Accordo Nazionale – costituzione Fondo di Sostegno bilaterale](#)

[Download Verbale di Intesa – proroga RSU – RLSSA](#)



.

Comunicato – firmato Accordo di rinnovo CCNL Fise-Assombiente

FUNZIONE
PUBBLICA



Sindacati, firmato Accordo di rinnovo Fise-Assombiente

Contratto raggiunto, conquistati più diritti e tutele per lavoratori e migliori servizi per i cittadini

Roma, 06 dicembre 2016

[Download Comunicato stampa](#)

Firmato oggi l'accordo di rinnovo del contratto collettivo nazionale delle imprese dell'igiene ambientale rappresentate da Fise-Assoambiente, scaduto dal 31 dicembre 2013.

Ne danno notizia Fp Cgil, Fit-Cisl, UilTrasporti e Fiadel, a conclusione del tavolo presso la sede di Fise-Assombiente.

L'Accordo sottoscritto oggi segue quello delle imprese pubbliche rinnovato a luglio scorso con Utilitalia, ha decorrenza dal 1 luglio 2016 al 30 giugno 2019 e coinvolge una platea di 40 mila addetti tra lavoratrici e lavoratori delle aziende private del settore.

“Siamo soddisfatti del risultato raggiunto oggi

con Fise-Assoambiente, ottenuto anche grazie al grande consenso dato dai lavoratori al protocollo siglato lo scorso luglio che, con il 73% di voti favorevoli, ci ha permesso di ratificare questa intesa recependone le sue linee portanti”, dichiarano Fp Cgil, Fit-Cisl, UilTrasporti e Fiadel. “Con questi due accordi finalmente le richieste delle operatrici e degli operatori dell’igiene ambientale pubblico e privato, che complessivamente coinvolge circa 90 mila addetti, hanno trovato ascolto, contribuendo al rilancio del comparto, al mantenimento del contratto unico di settore e al miglioramento della qualità dei servizi ai cittadini. Abbiamo raggiunto l’obiettivo che insieme ci eravamo prefissati”.

“Il rinnovo del contratto firmato con Fise-Assoambiente – continuano i sindacati – prevede un aumento a regime di 120 euro e una tantum per la vacanza contrattuale di circa 400 euro. I 120 euro di aumento sono distribuiti in 90 euro di retribuzione e 30 euro di welfare contrattuale a totale carico dell’azienda, riguarda la previdenza complementare generalizzata, l’assistenza sanitaria integrativa, il fondo di solidarietà per incentivare i prepensionamenti dei lavoratori inidonei, agevolando contemporaneamente il ricambio generazionale.

Infine è stata introdotta per la prima volta – concludono Fp Cgil, Fit-Cisl, UilTrasporti e Fiadel – la clausola sociale, da noi fortemente voluta per contrastare le norme ingiuste del Jobs Act, a tutela dei lavoratori nei cambi di appalto e nei casi di licenziamento

individuale”.

Comunicato: Segreterie Nazionali – DE VIZIA – 6 dic. 2016 Accordo Quadro – videosorveglianza e gps



[Download Verbale di Accordo Quadro](#)



Firmato in data 6 dic. 2016

DE VIZIA transfer Spa

Accordo Quadro Collettivo sull'utilizzo degli impianti ed apparati di video sorveglianza e dei dispositivi satellitari Gps sulla flotta automezzi e veicoli aziendali.

Comunicato – Proroga scadenza RSU e RLSSA

[Download Comunicato](#)



Segreterie Nazionali

Alle Strutture Regionali,
territoriali e aziendali
FP CGIL FIT CISL UILT FIADEL

Roma li, 29 novembre 2016

Oggetto: Proroga scadenza RSU e RLSSA

Carissimi,

come previsto nell'Accordo di rinnovo economico e normativo del CCNL 10 luglio 2016, il completamento del rinnovo contrattuale implicherà un'ulteriore fase di confronto in sede nazionale, fino alla perfezionamento e alla stipulazione completa del testo collazionato del nuovo CCNL.

Tra gli adempimenti previsti, alla luce dell'Accordo Interconfederale sulla Rappresentanza 10.1.2014 e per il necessario perfezionamento del testo contrattuale su Salute e Sicurezza alla luce delle ulteriori modifiche alla 81/2008, c'è da predisporre una rivisitazione del vigente Regolamento elettorale per l'elezione delle RSU e degli RLSSA del 23.9.2013. Il testo necessita anche di essere parzialmente rivisto per le criticità emerse nella fase di prima applicazione che ha dato luogo a incertezze e contenziosi.

Inoltre, vi è da considerare che il ritardo nel rinnovo del CCNL ha inevitabilmente sovrapposto la fase di stesura del CCNL alla scadenza triennale al 12 dicembre 2016 delle R.S.U. e degli RLSSA in carica, non consentendo oggettivamente di predisporre per tempo il loro rinnovo.

In attesa della definizione del nuovo Regolamento elettorale, si è concordato con Utilitalia una proroga in via eccezionale delle RSU e degli RLSSA in carica fino al 30 aprile 2017; analogamente, sono prorogate fino a tale scadenza le RSU elette successivamente al 27 novembre 2013, indipendentemente dalla data di elezione.

Tale proroga verrà concordata anche per il CCNL delle aziende private con FISE/Assoambiente.

Fraterni Saluti

Le Segreterie Nazionali

FP CGIL	FIT CISL	UILTRASPORTI	FIADEL
Basile/Cenciotti	Paniccia/Curcio	Odone/Modi	Verzicco/D'albero

Segreterie Nazionali

Alle Strutture Regionali,
territoriali e aziendali

FP CGIL FIT CISL UILT FIADEL

Roma li, 29 novembre 2016

Oggetto: Proroga scadenza RSU e RLSSA

Carissimi,

come previsto nell'Accordo di rinnovo economico e normativo del CCNL 10 luglio 2016, il completamento del rinnovo contrattuale implicherà un'ulteriore fase di confronto in sede nazionale, fino alla perfezionamento e alla stipulazione completa del testo collazionato del nuovo CCNL.

Tra gli adempimenti previsti, alla luce dell'Accordo

Interconfederale sulla Rappresentanza 10.1.2014 e per il necessario perfezionamento del testo contrattuale su Salute e Sicurezza alla luce delle ulteriori modifiche alla 81/2008, c'è da predisporre una rivisitazione del vigente Regolamento elettorale per l'elezione delle RSU e degli RLSSA del 23.9.2013. Il testo necessita anche di essere parzialmente rivisto per le criticità emerse nella fase di prima applicazione che ha dato luogo a incertezze e contenziosi.

Inoltre, vi è da considerare che il ritardo nel rinnovo del CCNL ha inevitabilmente sovrapposto la fase di stesura del CCNL alla scadenza triennale al 12 dicembre 2016 delle R.S.U. e degli RLSSA in carica, non consentendo oggettivamente di predisporre per tempo il loro rinnovo.

In attesa della definizione del nuovo Regolamento elettorale, si è concordato con Utilitalia una proroga in via eccezionale delle RSU e degli RLSSA in carica fino al 30 aprile 2017; analogamente, sono prorogate fino a tale scadenza le RSU elette successivamente al 27 novembre 2013, indipendentemente dalla data di elezione.

Tale proroga verrà concordata anche per il CCNL delle aziende private con FISE/Assoambiente.

Fraterni Saluti

Le Segreterie Nazionali

FP CGIL FIT CISL UILTRASPORTI FIADEL

**Basile/Cenciotti Paniccchia/Curcio Odone/Modi
Verzicco/D'albero**

Comunicato – Appello del Segretario Generale Francesco Garofalo per il voto del 4 Dicembre 2016



[Download Comunicato](#)



FIADDEL



CSA Regioni Autonomie Locali

Verso il voto del 4 dicembre: l'appello del Segretario Generale

Avvicinandoci al voto sulla riforma costituzionale, le incertezze sono ancora notevoli e tanti sono i dubbi su quello che potrà essere, di conseguenza, il futuro dei lavoratori, delle lavoratrici e degli enti e aziende di cui fanno parte.

Tutto ciò è dovuto soprattutto alle tante, discordanti, se non addirittura contraddittorie dichiarazioni fatte in questi giorni dai politici che hanno partecipato al dibattito sul Sì e sul NO alla riforma.

Ma l'aspetto più stridente, e paradossale, di tutta la vicenda è che a portare avanti questa riforma è stato un governo che non è mai stato accreditato dal popolo italiano. Un governo che in questi anni nulla ha fatto per evitare che il lavoro regredisse sempre di più, per favorire quel ricambio generazionale che sarebbe indispensabile per dare una maggiore efficienza ed efficacia all'operato degli enti che, comunque, pur tra mille difficoltà, sono riusciti a garantire un'occupazione concreta.

Tutti insieme dobbiamo ostacolare le scelte sbagliate che si vogliono imporre in questo momento, le quali, se dovessero passare, non potranno assicurare il soddisfacimento dei principi che questa organizzazione porta avanti da sempre. In primis, la salvaguardia di ogni lavoratore e la garanzia occupazionale per i giovani.

Ma la cosa che più ci preoccupa è che oggi, chi dice di voler cambiare l'Italia continua a tenerci in una situazione di stallo, bloccando una apertura contrattuale in un modo che mai si è verificato nella storia del nostro Paese.

In definitiva, le sorti dei lavoratori e delle loro famiglie sono in mano a personaggi che non sono in grado di dar loro alcuna certezza, né in questa fase storica né tantomeno in chiave futura. E questo ci induce a pensare che non vi sia alcuno spiraglio che possa indurci a cambiare idea.

Pertanto, invito tutti ad andare a votare per un NO secco alla riforma, ribadendo che la nostra non è una scelta politica, ma una condivisione di esigenze ben valutate da tutti noi.

A prescindere da quello che sarà l'esito del voto, la nostra Organizzazione continuerà a fare muro contro chiunque voglia abolire la democrazia in questo Paese e a svolgere il proprio ruolo con un solo obiettivo primario: salvaguardare i lavoratori, le famiglie e i giovani di questo Paese.



Segreteria Nazionale - Via Goltz, 17 - 00185 Roma - tel. 06/490036 - fax: 06/4464779 - p.e.: coordinamento.csa@csaral.it - segreteria.nazionale@fiadel.it
Pec: nazionale@sec.csaaral.it - nazionale@sec.fiadel.it
<http://www.csaaral.it> - <http://www.fiadel.it>

Avvicinandoci al voto sulla riforma costituzionale, le incertezze sono ancora notevoli e tanti sono i dubbi su quello che potrà essere, di conseguenza, il futuro dei lavoratori e delle lavoratrici e degli enti e delle aziende di cui fanno parte.

Tutto ciò è dovuto soprattutto alle tante, discordanti, se non addirittura contraddittorie dichiarazioni fatte in questi giorni dai politici che hanno partecipato al dibattito sul Sì e sul NO alla riforma.

Ma l'aspetto più stridente, e paradossale, di tutta la vicenda è che a portare avanti questa riforma è stato un governo che non è mai stato accreditato dal popolo italiano. Un governo che in questi anni nulla ha fatto per evitare che il lavoro regredisse sempre di più, per favorire quel ricambio generazionale che sarebbe indispensabile per dare una maggiore efficienza ed efficacia all'operato degli enti, che comunque, pur tra mille difficoltà, sono riusciti a

garantire un'occupazione concreta.

Tutti insieme, dobbiamo ostacolare le scelte sbagliate che si vogliono imporre in questo momento, le quali, se dovessero passare, non potranno assicurare il soddisfacimento dei principi che questa organizzazione porta avanti da sempre. In primis, la salvaguardia di ogni lavoratore e la garanzia occupazionale per i giovani.

Ma la cosa che più ci preoccupa è che oggi, chi dice di voler cambiare l'Italia continua a tenerci in una situazione di stallo, bloccando una apertura contrattuale in un modo che mai si è verificato nella storia del nostro Paese.

In definitiva, le sorti dei lavoratori e delle loro famiglie sono in mano a personaggi che non sono in grado di dar loro alcuna certezza, né in questa fase storica né tantomeno in chiave futura. E questo ci induce a pensare che non vi sia alcuno spiraglio che possa indurci a cambiare idea.

Pertanto, invito tutti ad andare a votare per un NO secco alla riforma, ribadendo che la nostra non è una scelta politica, ma una condivisione di esigenze ben valutate da tutti noi.

A prescindere da quello che sarà l'esito del voto, la nostra Organizzazione continuerà a fare muro contro chiunque voglia abolire la democrazia in questo Paese, e a svolgere il proprio ruolo con un solo obiettivo primario: salvaguardare i lavoratori, le famiglie e i giovani di questo Paese.

Il Segretario Generale

Francesco Garofalo

.

Comunicato FISE/Assoambiente Utilitalia

CCNL e



Segretarie Nazionali

Alle Strutture Regionali,
territoriali e aziendali
FP CGIL FIT CISL ULT FIADEL

Roma il 12 novembre 2016

Oggetto: CCNL FISE/Assoambiente e Utilitalia.

Carissimi,

vi informiamo che, coerentemente con quanto concordato nel Protocollo dello scorso 12 luglio e dopo l'esito della consultazione tra i lavoratori e le lavoratrici, abbiamo avuto il condonato, per oltre 40 ore consecutive, con Fise/Assoambiente per la definizione dell'Accordo conclusivo sul rinnovo del CCNL 2017/2019.

Ovviamente, la discussione non è stata semplice in quanto la parte datoriale, che ha chiesto una sospensione per confrontarsi al proprio interno, ha preso atto delle ferme posizioni di parte sindacale su tematiche come la classificazione del personale, il trattamento di malattia e la ripartizione relativa alla tempistica della quantità economica concordata nel Protocollo dello scorso 12 luglio.

Da parte delle imprese private c'è stato un tentativo di andare oltre i contenuti del citato Protocollo e forzare la mano su alcuni elementi normativi che per noi non possono essere assolutamente discussi. La chiusura del Testo contrattuale si fa esclusivamente sui temi concordati.

Per quanto concerne la parte economica, il Protocollo faceva riferimento alla quantità complessiva (20 euro a regime) e ne delimitava in grandi linee la distribuzione complessiva.

Il condonato di questi ultimi due giorni ha comunque stabilito - recuperando l'indispensabile posizione sindacale - che la ripartizione deve essere strutturata come il CCNL Utilitalia: 70 euro in paga base, 20 euro nell'indennità integrativa aziendale e il restante nella previdenza complementare, nell'assistenza sanitaria integrativa e nel fondo di solidarietà per incentivare il prepensionamento agevolato dei lavoratori sindacati.

Nelle prossime ore vi informeremo sulla ripresa del condonato anche alla luce della nuova convocazione di FISE/Assoambiente pervenuta in queste ore.

Nel frattempo, stiamo portando avanti la stesura del testo con Utilitalia che ci deve permettere di collazionare i contenuti dell'Accordo del 10 luglio con il vecchio CCNL 2011/2013.

Resta, comunque, certo che l'Accordo con le imprese pubbliche del settore è già operativo e sta producendo i suoi effetti soprattutto sul piano economico, come stiamo vedendo in questi giorni, attraverso le emendazioni salariali aggiuntive sui tabellari, l'aumento del valore delle indennità e nell'erogazione dell'una tantum contrattuale.

Dovremmo, a ogni livello sindacale, valorizzare quanto detto anche attraverso dei comunicati locali e veicolare i buoni accordi - in termini di salute e sicurezza dei lavoratori - che si stanno definendo anzitutto sulla riorganizzazione del lavoro a seguito dell'entrata in vigore delle 30 ore a partire dal 1 gennaio 2017.

In sintesi, occorre evidenziare il fatto che, anche nel contesto economico del paese e nella lettura del valore degli altri CCNL rinnovati, abbiamo un CCNL nuovo di grande tenuta e rigenerato il contratto nazionale unico di settore come strumento fondamentale per il presente e, soprattutto, per il futuro delle lavoratrici e dei lavoratori del comparto, valorizzandolo anche sul piano economico.

Stiamo dando garanzie e tutele aggiuntive al lavoro e al reddito delle famiglie, dobbiamo valorizzare ancora di più il lavoro della nostra gente e il lavoro che la rappresentanza sindacale riesce a produrre per il bene del settore e delle lavoratrici e dei lavoratori.

Fraterni saluti

Le Segretarie Nazionali
FP CGIL: Basile/Cenciotti
FIT CISL: Fanzola/Curcio
ULTRASPORTI: Odore/Modi
FIADEL: Verzico/Albero

CCNL FISE/Assoambiente e Utilitalia

[Download Comunicato](#)

Vi informiamo che, coerentemente con quanto concordato nel Protocollo dello scorso 12 luglio e dopo l'esito della consultazione tra i lavoratori e le lavoratrici, abbiamo avuto il confronto, per oltre 48 ore consecutive, con Fise/Assoambiente per la definizione dell'Accordo conclusivo sul rinnovo del CCNL 2017/2019.

Ovviamente, la discussione non è stata semplice in quanto la parte datoriale, che ha chiesto una sospensione per confrontarsi al proprio interno, ha preso atto delle ferme posizioni di parte sindacale su tematiche come la classificazione del personale, il trattamento di malattia e la ripartizione relativa alla tempistica della quantità economica concordata nel Protocollo dello scorso 12 luglio.

Da parte delle imprese private c'è stato un tentativo di andare oltre i contenuti del citato Protocollo e forzare la mano su alcuni elementi normativi che per noi non possono essere assolutamente discussi. La chiusura del Testo contrattuale si fa esclusivamente sui temi concordati.

Per quanto concerne la parte economica, il Protocollo faceva riferimento alla quantità complessiva (120 euro a regime) e ne definiva in grandi linee la distribuzione complessiva. Il

confronto di questi ultimi due giorni ha comunque stabilito – recuperando l’indispensabile posizione sindacale – che la ripartizione deve essere strutturata come il CCNL Utilitalia: 70 euro in paga base, 20 euro nell’indennità integrativa aziendale e il restante nella previdenza complementare, nell’assistenza sanitaria integrativa e nel fondo di solidarietà per incentivare il prepensionamento agevolato dei lavoratori inidonei. Nelle prossime ore vi informeremo sulla ripresa del confronto anche alla luce della nuova convocazione di FISE/Assoambiente pervenutaci in queste ore.

Nel frattempo, stiamo portando avanti la stesura del testo con Utilitalia che ci deve permettere di collazionare i contenuti dell’Accordo del 10 luglio con il vecchio CCNL 2011/2013. Resta, comunque, certo che l’Accordo con le imprese pubbliche del settore è già operativo e sta producendo i suoi effetti soprattutto sul piano economico, come stiamo vedendo in questi giorni, attraverso le erogazioni salariali aggiuntive sul tabellare, l’incremento del valore delle indennità e nell’erogazione dell’una tantum contrattuale.

Dovremmo, a ogni livello sindacale, valorizzare quanto detto anche attraverso dei comunicati locali e veicolare i buoni accordi – in termini di salute e sicurezza dei lavoratori – che si stanno definendo aziendalmente sulla riorganizzazione del lavoro a seguito dell’entrata in vigore delle 38 ore a partire dal 1 gennaio 2017. In sintesi, occorre evidenziare il fatto che, anche nel contesto economico del paese e nella lettura del valore degli’altri CCNL rinnovati, abbiamo un CCNL nuovo di grande tenuta e rigenerato il contratto nazionale unico di settore come strumento fondamentale per il presente e, soprattutto, per il futuro delle lavoratrici e dei lavoratori del comparto, valorizzandolo anche sul piano economico. Stiamo dando garanzie e tutele aggiuntive al lavoro e al reddito delle famiglie, dobbiamo valorizzare ancora di più il lavoro della nostra gente e il lavoro che la rappresentanza sindacale riesce a produrre per il bene del

settore e delle lavoratrici e dei lavoratori.

28/11/2016

Fraterni saluti

Le Segreterie Nazionali

Convegno di Napoli: I ringraziamenti del Segretario Generale Francesco Garofalo



All'indomani del Convegno tenutosi a Napoli, è con grande piacere che rivolgo a tutte le strutture che vi hanno partecipato il mio più vivo ringraziamento, perché in tal modo hanno permesso all'evento di acquisire i

massimi significati politico-sindacali, e di dimostrare la nostra unità e vera forza al Sindaco De Magistris e al Vicesindaco Del Giudice, che ci hanno onorati della loro presenza.

Il mio ringraziamento si estende, naturalmente, ai dirigenti del Comune di Napoli e dei Comuni limitrofi e ai dirigenti delle aziende partecipate, che in tal modo ulteriormente avvalorato l'importanza del Convegno e della nostra organizzazione completa CSA e FIADEL.

Il principale messaggio, mio e del Sindaco De Magistris, è stato il lancio e la condivisione del progetto di un sindacato libero e di una politica sana che è a favore dei lavoratori e delle lavoratrici, che in questo Paese rappresentano il vero “partito unico della nazione”.

Inoltre, ho ribadito con forza che non ci scalfisce minimamente il silenzio delle altre OO.SS. sulle questioni che riguardano il nostro ruolo di organizzazione sindacale, che ha come unico obiettivo la salvaguardia e il mantenimento delle aziende pubbliche e private e dei lavoratori delle Funzioni Locali – che vedono negato il rinnovo del contratto da molti anni – e dell’Igiene Ambientale, il cui contratto nazionale è sì giunto a compimento eliminando il pericolo del Jobs Act, ma tale traguardo è solo temporaneo in quanto il Jobs Act 2 recentemente promulgato può pregiudicare ancora di più il mantenimento occupazionale dei rispettivi lavoratori.

Quindi, ho insistito sulla necessità di giungere al più presto al rinnovo del Contratto Nazionale, considerando che quelli in essere impediscono ai lavoratori di avere una propria dignità, e pregiudicano la capacità delle famiglie italiane ad arrivare a fine mese.

Pertanto, con grande fermezza confermo il nostro NO alla riforma costituzionale, perché svilisce la centralità del nostro lavoro nel corretto andamento dei servizi resi dalle amministrazioni ai cittadini italiani.

CONTINUIAMO IL PERCORSO VERSO LA STORIA!

De Magistris: “Votare No alla riforma per difendere la nostra Costituzione, la più bella del mondo”

[Album Immagini – Convegno di Napoli](#)

[Vademecum su Riforma Costituzionale e posizione di CSA e FIADEL](#)

Comunicato – Segreterie Nazionali – Dati consultazione – CCNL Assoambiente e Utilitalia.

Dati consultazione – CCNL Assoambiente e Utilitalia.

[Download Comunicato](#)

[Download tabella riassuntiva](#)



Segreterie Nazionali
Alle Strutture territoriali e aziendali
FFCGI FIT CISL ULTRASPORTI

Roma lì, 28 ottobre 2016

Oggetto: Dati consultazione - CCNL Assoambiente e Utilitalia.

Carissimi,

V'informiamo che dopo aver completato lo scorso 19 ottobre in tutte le regioni migliaia di assemblee per la consultazione sul rinnovo del CCNL, con un notevole sforzo organizzativo che ci ha visto impegnati per oltre due mesi, e aver assunto all'immancabile mistificazione e falsificazione della realtà che questa volta ha assunto anche atteggiamenti violenti e intimidatori, l'attivo unitario dei quadri e dei delegati ha sancito la fine della consultazione e l'invio dello scioglimento della riserva per il CCNL Utilitalia/Ambiente 10 luglio e per il CCNL Assoambiente 12 luglio 2016.

Di certo, in questa delicata fase per il settore, dov'è indispensabile tutelare i lavoratori, poco importa delle assunte pretestuose minacce e violenze, addirittura in alcune città è stato impossibile informare i lavoratori addoriti i delegati oltre ad essere intimiditi sono stati anche minacciati fisicamente, ma molto vale aver sciolto positivamente la riserva aprendo così la strada alla certezza di essere più forti come comparto e come lavoratori, senza nessuna distinzione.

Aver rinnovato e ratificato il CCNL, in questa fase durissima fase per il settore, dentro una crisi inflessa del sistema che sta provocando dolorosi effetti sulle condizioni dei lavoratori sia sul piano economico sia nella salute, è un fatto di straordinaria importanza per migliaia di lavoratori e lavoratori del comparto. Che abbiamo un CCNL che guardi al futuro con ottimismo, senza saperne in balia di un assurdo feroce e senza regole, con i lavoratori privi delle necessarie tutele e senza la garanzia del posto di lavoro.

A questo Contratto i lavoratori hanno detto sì con grande forza in una consultazione, dove le ragioni e le contraddizioni si sono contrapposte anche con tutti aspetti ma, alla fine, ha prevalso lo spirito di solidarietà che ha sempre contraddistinto questa categoria e che, anche questa volta, ha scelto di pensare al futuro piuttosto che all'indivisiabile.

Nulla ha prodotto l'azione populista e demagogica che alcuni hanno messo in campo giocando sulla paura e sulla criminalizzazione dell'altro. Nell'infamia gratuita e sulla minaccia al sindacato, come accadeva a inizio dello scorso secolo.

Alla fine, comunque, la ragione prevale sempre sulle bugie. La forza delle idee sempre sull'occultamento ideologico e corporativo.

I dati ci dicono che complessivamente il SI nel CCNL Utilitalia prevale con il 57,99% dei consensi, di fronte ad un 38,19% di contrasti e con gli astenuti al 3,88%. Il totale dei votanti è stato pari a 24.736 lavoratori sui circa 47.000 aventi diritto.

Il CCNL Assoambiente, invece, ha visto prevalere il SI al 60,44 %, di fronte al 36,69% di NO e con il 3,84% di astenuti. I votanti sono stati 20.300 sui circa 40.000 del settore.

Nell'insieme il CCNL unico di settore vede affermarsi il SI con il 73,07 %, a fronte di una percentuale di NO al 23,10% e gli astenuti al 3,83% (in allegato la tabella riassuntiva).

Questa è anche la grande risposta a chi chiede di dividere i due contratti nazionali e di dividere i lavoratori. A chi pensa che il tanto peggio è la propria convenienza anche a costo di avere lavoratori di serie A e lavoratori di serie B.

Ora, abbiamo riacquisito il diritto all'art.18 annullando il Job Act, (che non scade, diversamente dall'interpretazione di chi non conosce la differenza tra "scadenza" e "vigenza"), regole forti sugli appalti e sul passaggio tra imprese con l'obbligo di assunzione di tutto il personale e dell'applicazione del contratto dei servizi ambientali. Abbiamo ottenuto il Fondo di sostegno al reddito che risponde con risorse economiche importanti delle imprese alle esigenze sui prepensionamenti soprattutto dei lavoratori inidonei, una specifica procedura tra aziende e CCSS, per determinare i carichi di lavoro anche in prossimità del nuovo orario di lavoro e un miglioramento economico molto al di sopra di tutti gli altri CCNL sottoscritti fino ad oggi.

Di certo, anche di fronte ad alcune criticità tipo il nuovo orario di lavoro settimanale, richiesto fortemente come elemento di mediazione dalle aziende e dai comuni proprietari, questo rinnovo ci impone un contratto importante con le imprese che dovrà determinare la nuova organizzazione del lavoro e una ridefinizione delle attività lavorative con maggior attenzione alla salute dei lavoratori.

Il contratto nazionale unico di settore è la strumentazione fondamentale per il presente e, soprattutto, per il futuro delle lavoratrici e dei lavoratori del comparto, in una fase particolarmente difficile per il Paese e per i rinnovi contrattuali in generale. Abbiamo garantito e tutele aggiuntive al lavoro e al reddito delle famiglie di tutti i lavoratori. Questo è il risultato di tutti e del sindacato della gente, non di chi abbia al dito e alla luna.

Fratemi salutii

Le Segreterie Nazionali
FFCGI FIT CISL ULTRASPORTI FIADSL
Basilio/Carcione Puccio/Carcione Odino/Mani Garofalo/Verzico

Roma lì, 28

ottobre 2016

Carissimi

v'informiamo che dopo aver completato lo scorso 19 ottobre in tutte le regioni migliaia

di assemblee per la consultazione sul rinnovo del CCNL, **con un notevole sforzo organizzativo che ci ha visto impegnati per oltre due mesi**, e aver assistito all'immane mistificazione e falsificazione della realtà che questa volta ha assunto anche atteggiamenti violenti e intimidatori, l'attivo unitario dei quadri e dei delegati ha sancito la fine della consultazione e l'invio dello scioglimento della riserva per il CCNL Utilitalia/Ambiente 10 luglio e per il CCNL Assoambiente 12 luglio 2016.

Di certo, in questa delicata fase per il settore, dov'è indispensabile tutelare i lavoratori, poco importa delle assurde prestazioni muscolari e violente, addirittura in alcune città è stato impossibile informare i lavoratori laddove i delegati oltre ad essere intimiditi sono stati anche minacciati fisicamente, ma molto vale aver sciolto positivamente la riserva aprendo così la strada alla certezza di essere più forti come comparto e come lavoratori, senza nessuna distinzione.

Aver rinnovato e riattivato il CCNL in questa fase durissima fase per il settore, dentro una crisi infinita del sistema che sta provocando dolorosi effetti sulla condizione dei lavoratori sia sul piano economico sia nella salute, è un fatto di straordinaria importanza per migliaia di lavoratori e lavoratrici del comparto. Ora abbiamo un CCNL che guarda al futuro con ottimismo; **senza saremmo in balia di un mercato feroce e senza regole, con i lavoratori privi delle necessarie tutele e**

senza la garanzia del posto di lavoro.

A questo Contratto i lavoratori hanno detto sì con grande forza in una consultazione, dove le ragioni e le contraddizioni si sono contrapposte anche con toni aspri ma, alla fine, ha prevalso lo spirito di solidarietà che ha sempre contraddistinto questa categoria e che, anche questa volta, ha scelto di pensare al futuro piuttosto che all'individualismo.

Nulla ha prodotto l'azione populista e demagogica che alcuni hanno messo in campo giocando sulla paura e sulla criminalizzazione dell'altro. Sull'infamia gratuita e sulla minaccia al sindacato, come accadeva a inizio dello scorso secolo.

Alla fine, comunque, la ragione prevale sempre sulle bugie. La forza delle idee sempre sull'oscurantismo ideologico e corporativo.

I dati ci dicono che complessivamente il SI nel CCNL Utilitalia prevale con il 57,99% dei consensi, di fronte ad un 38,19% di contrari e con gli astenuti al 3,80%. Il totale dei votanti è stato pari a 24.736 lavoratori sui circa 47.000 aventi diritto.

Il CCNL Assoambiente, invece, ha visto prevalere il SI al 90,44 %, di fronte al 5,69% di NO e con il 3,84% di astenuti. I votanti sono stati 20.583 sui circa 43.000 nel settore.

Nell'insieme il CCNL unico di settore vede affermarsi il SI con il 73,07 % a fronte di una percentuale di NO al 23,10% e gli astenuti al 3,83% (in allegato la tabella riassuntiva).

Questa è anche la grande risposta a chi chiede di dividere i due contatti nazionali e di dividere i lavoratori. A chi pensa che il tanto peggio è la propria convenienza anche a costo di avere lavoratori di serie A e lavoratori di serie B.

Ora, abbiamo riacquisito il diritto all'art.18 annullando il Jobs Act, (che non scade, diversamente dall'interpretazione di chi non conosce la differenza tra "scadenza" e "vigenza"), regole forti sugli appalti e sul passaggio tra imprese con l'obbligo di assunzione di tutto il personale e dell'applicazione del contratto dei servizi ambientali.

Abbiamo ottenuto il Fondo di sostegno al reddito che risponde con risorse economiche importanti delle imprese alle esigenze sui prepensionamenti soprattutto dei lavoratori inidonei, una specifica procedura tra azienda e OO.SS. per determinare i carichi di lavoro anche in prossimità del nuovo orario di lavoro e un miglioramento economico molto al di sopra di tutti gli altri CCNL sottoscritti fino ad oggi.

Di certo, anche di fronte ad alcune criticità tipo il nuovo orario di lavoro settimanale, richiesto fortemente come elemento di mediazione dalle aziende e dai comuni proprietari, questo rinnovo ci impone un confronto importante con le imprese che dovrà determinare la nuova organizzazione del lavoro e una ridefinizione delle attività lavorative con maggior attenzione alla salute dei lavoratori.

Il contratto nazionale unico di settore è la strumentazione fondamentale per il presente e, soprattutto, per il futuro delle lavoratrici e dei lavoratori del comparto, in una fase particolarmente difficile per il Paese e per i rinnovi contrattuali in generale.

Abbiamo garanzie e tutele aggiuntive al lavoro e al reddito delle famiglie di tutti i lavoratori.

Questo è il risultato di tutti e del sindacato della gente, non di chi abbaia al dito e alla luna.

Fraterni saluti

Le Segreterie Nazionali

FP CGIL FIT CISL UILTRASPORTI FIADEL

**Basile/Cenciotti Paniccia/Curcio Odone/Modi
Garofalo/Verzicco**

**Comunicato Nazionale Unitario
24-ottobre-2016**



Segreterie Nazionali

Comunicato Nazionale unitario

Durante l'attivo nazionale unitario, convocato per analizzare i dati della consultazione per il rinnovo del CCNL di settore, i lavori sono stati interrotti bruscamente da un tentativo d'irruzione violenta da parte di un gruppo di una ventina di facinorosi facenti capo a una sigla del sindacalismo di base.

Ne sono susseguiti concitati minuti durante i quali tutti i delegati presenti, facendo scudo con il proprio corpo, sono riusciti a evitare il peggio, limitando il minaccioso gruppetto a sterili invettive e a insulti personali.

Di certo gli insulti, le minacce e il lancio di oggetti non hanno spaventato i delegati presenti, seppur l'aver vissuto questa triste vicenda ha lasciato loro il segno.

D'altronde sono ancora vivi i ricordi degli assalti alle sedi sindacali da parte di corpi estranei allo stato democratico, con le conseguenze che la storia ci ha insegnato.

Ma il Sindacato conosce la democrazia e i valori fondamentali per il Paese; il sindacato è la casa dei lavoratori iscritti e non iscritti ed è per questo che una delegazione del gruppo è stata invitata a intervenire in sala per rappresentare le loro osservazioni, seppur nelle loro sedi nessuno può intervenire e i loro dirigenti non sono votati da nessuno ma scelti da una stretta nomenclatura.

Al termine dell'intervento, hanno consegnato un breve scritto che esplicava la loro richiesta per poi ricongiungersi al resto del gruppo all'esterno per andare via.

Avremmo gradito la stessa democrazia da noi dimostrata, nelle assemblee di alcune città, dove invece del dialogo sono comparsi oggetti non propri idonei per delle assemblee.

Noi, comunque, non vogliamo fermare o far tacere nessuno ma sarebbe necessario che chi si professa democratico e rappresentativo la smettesse di scrivere nei propri manifesti che i sindacalisti confederali vanno fermati ad ogni costo.

Altri l'hanno fatto ma non nel modo che forse qualcuno intende.

Roma, 24 ottobre 2016

24-ottobre-2016

[Download Comunicato unitario](#)

Durante l'attivo nazionale unitario, convocato per analizzare i dati della consultazione per il rinnovo del CCNL di settore, i lavori sono stati interrotti bruscamente da un tentativo d'irruzione violenta da parte di un gruppo di una ventina di facinorosi facenti capo a una sigla del sindacalismo di base.

Ne sono susseguiti concitati minuti durante i quali tutti i delegati presenti, facendo scudo con il proprio corpo, sono riusciti a evitare il peggio, limitando il minaccioso gruppetto a sterili invettive e a insulti personali.

Di certo gli insulti, le minacce e il lancio di oggetti non hanno spaventato i delegati presenti, seppur l'aver vissuto questa triste

vicenda ha lasciato loro il segno.

D'altronde sono ancora vivi i ricordi degli assalti alle sedi sindacali da parte di corpi estranei allo stato democratico, con le conseguenze che la storia ci ha insegnato.

Ma il Sindacato conosce la democrazia e i valori fondamentali per il Paese; il sindacato è la casa dei lavoratori iscritti e non iscritti ed è per questo che una delegazione del gruppo è stata invitata a intervenire in sala per rappresentare le loro osservazioni, seppur nelle loro sedi nessuno può intervenire e i loro dirigenti non sono votati da nessuno ma scelti da una stretta nomenclatura.

Al termine dell'intervento, hanno consegnato un breve scritto che esplicava la loro richiesta per poi ricongiungersi al resto del gruppo all'esterno per andare via.

Avremmo gradito la stessa democrazia da noi dimostrata, nelle assemblee di alcune città, dove invece del dialogo sono comparsi oggetti non propri idonei per delle assemblee.

Noi, comunque, non vogliamo fermare o far tacere nessuno ma sarebbe necessario che chi si professa democratico e rappresentativo la smettesse di scrivere nei propri manifesti che i sindacalisti confederali vanno fermati ad ogni costo.

Altri l'hanno fatto ma non nel modo che forse qualcuno intende.

.

**Comunicato – Convegno 07
novembre 2016 – Riforma
Costituzionale**

**Convegno
07 novembre 2016**

**NAPOLI – Via Galileo Ferraris, 40
“UN ATTACCO ALLA DEMOCRAZIA E AI DIRITTI DEI
LAVORATORI”**

[Download Comunicato invito](#)

[Download Comunicato invito](#) bis



Federazione Italiana Autonomia
Dipendenti Enti Locali



Regioni e Autonomie Locali

“RIFORMA COSTITUZIONALE”
un attacco alla democrazia e ai diritti dei lavoratori



CONVEGNO

7 novembre 2016 - ore 10,30

Hotel RAMADA

Via Galileo Ferraris, 40 - Napoli

Aperto ai dirigenti degli Organismi Nazionali
Alle Organizzazioni territoriali -
A tutti gli iscritti
Ai Comitati referendari attivati dalle OO.TT.

Interverranno:

- **dott. Francesco Garofalo**
Segretario Generale CSA/FIADEL
- **prof. Avv. Nicola Coco**
Responsabile Ufficio Legislativo CSA
- **dott. Luigi De Magistris**
Sindaco di Napoli

INVITO

Organizzazione:

Segreteria Regionale CSA/FIADEL
Piazza Garibaldi, 49 - Napoli - 081 2128040 - fax 081 2128024
nazionale@pec.fiaedel.it - nazionale@pec.csara.it

*L'Hotel Ramada si trova a due passi dalla
Stazione Centrale (Piazza Garibaldi) ed è facilmente
raggiungibile dall'autostrada.*

Comunicato – Scioglimento riserva sull'Ipotesi di Accordo di rinnovo del CCNL Utilitalia/ Ambiente sottoscritto lo scorso 10 luglio 2016.

Scioglimento riserva sull'Ipotesi di Accordo di rinnovo del CCNL Utilitalia/ Ambiente

sottoscritto lo scorso 10 luglio 2016, per i dipendenti del comparto dell'igiene ambientale.

[Download comunicato](#)



Segreterie Nazionali

Spett.le Utilitalia

c.a. Avv. Gianfranco Grandalano

c.a. Dott. essa Paola Giuliani

Roma Il, 20 ottobre 2016

Oggetto: Scioglimento riserva sull'Ipotesi di Accordo di rinnovo del CCNL Utilitalia/ Ambiente sottoscritto lo scorso 10 luglio 2016, per i dipendenti del comparto dell'igiene ambientale.

Le Segreterie Nazionali di FP CGIL - FIT CISL - UILTRASPORTI - FIADEL, in considerazione del consenso maggioritario scaturito dalle consultazioni sull'Ipotesi di Accordo di rinnovo del CCNL in oggetto, e alla luce del riscontro positivo espresso nell'esecutivo unitario nazionale tenuto in data odierna, sono a formalizzare lo scioglimento della riserva sull'Accordo di rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Utilitalia/Ambiente sottoscritto lo scorso 10 luglio 2016, per i dipendenti del comparto dell'igiene ambientale.

Distinti saluti

Le Segreterie Nazionali
FP CGIL Basilè/Cenciotti
FIT CISL Paniccia/Curcio
UILTRASPORTI Odone/Modi
FIADEL Verzicco/D'albero

Le Segreterie Nazionali di FP CGIL - FIT CISL - UILTRASPORTI - FIADEL, in considerazione del consenso maggioritario scaturito dalle consultazioni sull'Ipotesi di Accordo di rinnovo del CCNL in oggetto, e alla luce del riscontro positivo espresso nell'esecutivo unitario

nazionale tenuto in data odierna, sono a formalizzare lo scioglimento della riserva sull'Accordo di rinnovo del Contratto

Collettivo Nazionale di Lavoro
Utilitalia/Ambiente sottoscritto lo scorso 10
luglio 2016, per i dipendenti del comparto
dell'igiene ambientale.

Distinti saluti

Le Segreterie Nazionali

FP CGIL FIT CISL UILTRASPORTI FIADEL

**Basile/Cenciotti Paniccia/Curcio Odone/Modi
Verzicco/D'albero**

**Comunicato – Scioglimento
riserva sull'Ipotesi di
Accordo di rinnovo del CCNL
Fise-Assoambiente
sottoscritto lo scorso 12
luglio 2016.**

**Scioglimento riserva sull'Ipotesi di Accordo di
rinnovo del CCNL Fise-Assoambiente**

**sottoscritto lo scorso 12 luglio 2016, per i
dipendenti del comparto dell'igiene ambientale.**

[Download Comunicato](#)



Spett.le FISE -Assoambiente
c.a. Dott. Emilio De Vizia
c.a. Dott. Giancarlo Cipullo

Roma li. 20 ottobre 2016

Oggetto: **Scioglimento riserva sull'Ipotesi di Accordo di rinnovo del CCNL Fise-Assoambiente sottoscritto lo scorso 12 luglio 2016, per i dipendenti del comparto dell'igiene ambientale.**

Le Segreterie Nazionali di FP CGIL - FIT CISL - UILTRASPORTI - FIADEL, in considerazione del consenso maggioritario scaturito dalle consultazioni sull'Ipotesi di Accordo di rinnovo del CCNL in oggetto, e alla luce del riscontro positivo espresso nell'esecutivo unitario nazionale tenuto in data odierna, sono a formalizzare lo scioglimento della riserva sull'Accordo di rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Fise-Assoambiente sottoscritto lo scorso 12 luglio 2016, per i dipendenti del comparto dell'igiene ambientale.

Distinti saluti

Le Segreterie Nazionali
FP CGIL FIT CISL UILTRASPORTI FIADEL
Basile/Cenciotti Paniccia/Curcio Odone/Modi Verzicco/D'albero

Le Segreterie Nazionali di FP CGIL – FIT CISL – UILTRASPORTI – FIADEL, in considerazione del consenso maggioritario scaturito dalle consultazioni sull'Ipotesi di Accordo di rinnovo del CCNL in oggetto, e alla luce del riscontro positivo espresso nell'esecutivo unitario nazionale tenuto in data odierna, sono a formalizzare lo scioglimento della riserva sull'Accordo di rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Fise-Assoambiente sottoscritto lo scorso 12 luglio 2016, per i dipendenti del comparto dell'igiene ambientale.

Distinti saluti

Le Segreterie Nazionali

FP CGIL FIT CISL UILTRASPORTI FIADEL

**Basile/Cenciotti Paniccia/Curcio Odone/Modi
Verzicco/D'albero**

Comunicato – Convocazione Esecutivo Nazionale Unitario e Delegazioni trattanti. Rinnovo CCNL 2014/2016 – Roma 20 ottobre 2016.



[Download comunicato](#)

Alle Strutture territoriali e aziendali
FP CGIL FIT CISL ULIT FIADEL

Roma lì, 12 ottobre 2016

Oggetto: Convocazione Esecutivo nazionale unitario e Delegazioni trattanti.
Rinnovo CCNL 2014/2016 – Roma 20 ottobre 2016.

Cari/issimi,
vi informiamo che per analizzare l'esito della consultazione sul rinnovo dei CCNL di settore, per programmare la chiusura dei testi contrattuali con le due associazioni datoriali e il lavoro dei prossimi mesi nel comparto, anche alla luce delle novità contrattuali, è necessaria una riunione nazionale tra le organizzazioni sindacali stipulanti.
A tal proposito, il prossimo 20 ottobre 2016, è convocato l'Esecutivo Nazionale unitario allargato alle Delegazioni trattanti di FP CGIL - FIT CISL - ULIT - FIADEL a Roma dalle ore 9,30 alle ore 14,30 presso la Ultrasporti Nazionale in via del Polidoro 131.
Ovviamente, per questo tipo di riunione, la partecipazione delle Delegazioni trattanti è contenuta ai componenti definiti in ambito nazionale o regionale a seconda del scelte organizzative di ogni singola organizzazione sindacale stipulante.
Si raccomanda la massima partecipazione e il rispetto degli orari indicati per permettere un'approfondita discussione sul tema in programma.

Fraterni saluti

Le Segretarie Nazionali
FP CGIL FIT CISL ULTRASPORTI FIADEL
Basilio/Crescetti Panico/Carcio Okoro/Modi Verzico/D'Albero

Carissimi,

vi informiamo che per analizzare l'esito della consultazione sul rinnovo dei CCNL di settore, per programmare la chiusura dei testi contrattuali con le due associazioni datoriali e il lavoro dei prossimi mesi nel comparto, anche alla luce delle novità contrattuali, è necessaria una riunione nazionale tra le organizzazioni sindacali stipulanti.

A tal proposito, il prossimo 20 ottobre 2016, è

convocato l'Esecutivo Nazionale unitario allargato alle Delegazioni trattanti di FP CGIL – FIT CISL – UILT – FIADEL a Roma dalle ore 9.30 alle ore 14.30, presso la Uiltrasporti Nazionale in via del Policlinico 131.

Ovviamente, per questo tipo di riunione, la partecipazione delle Delegazioni trattanti è contenuta ai componenti definiti in ambito nazionale o regionale a seconda delle scelte organizzative di ogni singola organizzazione sindacale stipulante.

Si raccomanda la massima partecipazione e il rispetto degli orari indicati per permettere un'approfondita discussione sui temi in programma.

Fraterni saluti

Le Segreterie Nazionali

FP CGIL FIT CISL UILTRASPORTI FIADEL

**Basile/Cenciotti Paniccia/Curcio Odone/Modi
Verzicco/D'albero**

**Comunicato – Consultazione
CCNL Assoambiente e
Utilitalia**

Consultazione CCNL Assoambiente e Utilitalia



Segreterie Nazionali

Alle Strutture territoriali e aziendali
FP CGIL FIT CISL UILT FIADEL

Roma lì, 16 settembre 2016

Oggetto: Consultazione CCNL Assoambiente e Utilitalia

Carissimi,

in attesa di completare le assemblee per la consultazione sul rinnovo del CCNL, da concludersi obbligatoriamente entro il 6 ottobre 2016, assistiamo all'immane tentativo dei soliti soggetti che a ogni rinnovo contrattuale, attraverso atteggiamenti provocatori mistificano e falsificano la realtà. L'obiettivo di questi individui - naturalmente - non è quello di tutelare i diritti dei lavoratori, anche perché molti di loro sono esterni al settore, ma solo quello di avere un palcoscenico dove esibire le loro prestazioni violente, estranee al mondo dei servizi ambientali e del lavoro.

Il settore è in una fase delicata, con un mercato poco regolamentato e con l'Autorità di controllo che non ha ancora prodotto effetti sullo stesso. Nel frattempo, nei territori il sindacato e i lavoratori combattono ogni giorno contro i tentativi di parcellizzare il settore, contro le infiltrazioni criminali, contro logiche esclusivamente finanziarie e, ora, contro alcuni populistici che nella logica del "tanto peggio tanto meglio" tentano di cancellare i diritti conquistati, soprattutto in questo rinnovo contrattuale.

Occorre terminare il lavoro di informazione e le assemblee di consultazione e, forti del dato positivo che stiamo registrando, dobbiamo scrivere i testi definitivi per dare un segnale alle imprese e rafforzare un CCNL che guarda al futuro. Senza i lavoratori sarebbero in balia di un mercato feroce e senza regole.

Proviamo ad immaginare di dover fare a meno della norma sul diritto all'art.18 che annulla il Jobs Act. (che non scade, diversamente dall'interpretazione di chi non conosce la differenza tra "scadenza" e "vigenza"), delle regole sugli appalti con l'obbligo di assunzione del personale e dell'applicazione del contratto dei servizi ambientali, del Fondo di sostegno al reddito che risponde con risorse economiche importanti alle esigenze sui prepensionamenti, indipendentemente dalle scelte legislative sui lavori usuranti o sull'uscita anticipata dal lavoro oneroso con l'APE. Chi attacca il rinnovo del contratto attacca anche queste conquiste e queste tutele, per un proprio tornaconto personale!

I dati della consultazione dovranno essere raccolti regionalmente con un'unica nota (numero addetti, votanti, favorevoli, contrari e astenuti) e comunicati alle Strutture Nazionali. Forse, per alcuni era meglio mollare il CCNL unico e buttare a mare i più deboli e i lavoratori dell'indotto, noi non potevamo e non vogliamo farlo, abbiamo ottenuto più tutele e più diritti; i professionisti del no a prescindere non riusciranno a cancellarle e a dividerle il settore.

Fratemi saluti

Le Segreterie Nazionali
FP CGIL Basile/Cenciotti
FIT CISL Pasquicia/Curcio
UILTRASPORTI Odone/Modi
FIADEL Garofalo/Verzico

In attesa di completare le assemblee per la consultazione sul rinnovo del CCNL, da concludersi obbligatoriamente entro il 6 ottobre 2016, assistiamo all'immane tentativo dei soliti soggetti che a ogni rinnovo contrattuale, attraverso atteggiamenti provocatori mistificano e falsificano la realtà. L'obiettivo di questi individui - naturalmente - non è quello di tutelare i diritti dei lavoratori, anche perché molti di loro sono esterni al settore, ma solo quello di avere un palcoscenico dove esibire le loro prestazioni violente, estranee al mondo dei servizi ambientali e del lavoro. Il settore è in una fase delicata, con un mercato poco regolamentato e con l'Autorità di controllo che non ha ancora prodotto effetti sullo stesso. Nel frattempo, nei territori il sindacato e i lavoratori combattono ogni giorno contro i tentativi di parcellizzare il settore, contro le infiltrazioni criminali, contro logiche esclusivamente finanziarie e, ora, contro alcuni populistici che nella logica del "tanto peggio tanto meglio" tentano di cancellare i diritti conquistati, soprattutto in questo rinnovo contrattuale. Occorre terminare il lavoro di informazione e le assemblee di consultazione e, forti del dato positivo che stiamo registrando, dobbiamo

Il settore è in una fase delicata, con un mercato poco regolamentato e con l'Autorità di controllo che non ha ancora prodotto effetti sullo stesso. Nel frattempo, nei territori il sindacato e i lavoratori combattono ogni giorno contro i tentativi di parcellizzare il settore, contro le infiltrazioni criminali, contro logiche esclusivamente finanziarie e, ora, contro alcuni populistici che nella logica del "tanto peggio tanto meglio" tentano di cancellare i diritti conquistati, soprattutto in questo rinnovo contrattuale. Occorre terminare il lavoro di informazione e le assemblee di consultazione e, forti del dato positivo che stiamo registrando, dobbiamo

scrivere i testi definitivi per dare un segnale alle imprese e rafforzare un ccnl che guarda al futuro. Senza i lavoratori sarebbero in balia di un mercato feroce e senza regole. Proviamo ad immaginare di dover fare a meno della norma sul diritto all'art.18 che annulla il Jobs Act, (che non scade, diversamente dall'interpretazione di chi non conosce la differenza tra "scadenza" e "vigenza"), delle regole sugli appalti con l'obbligo di assunzione del personale e dell'applicazione del contratto dei servizi ambientali, del Fondo di sostegno al reddito che risponde con risorse economiche importanti alle esigenze sui prepensionamenti, indipendentemente dalle scelte legislative sui lavori usuranti o sull'uscita anticipata dal lavoro onerose con l'APE. Chi attacca il rinnovo del contratto attacca anche queste conquiste e queste tutele, per un proprio tornaconto personale! I dati della consultazione dovranno essere raccolti regionalmente con un'unica nota (numero addetti, votanti, favorevoli, contrari e astenuti) e comunicati alle Strutture Nazionali. Forse, per alcuni era meglio mollare il ccnl unico e buttare a mare i più deboli e i lavoratori dell'indotto, noi non potevamo e non vogliamo farlo, abbiamo ottenuto più tutele e più diritti; i professionisti del no a prescindere non riusciranno a cancellarle e a divedere il settore.

Le Segreterie Nazionali

FP CGIL

Basile/Cenciotti

FIT CISL

Paniccia/Curcio

FIADEL

Garofalo/Verzicco

UILTRASPORTI

Odone/Modi



AUMENTI RETRIBUTIVI

In 10 anni di innesti contrattuali gli accordi firmati hanno dato alla IRIE di incremento retributivo. Nella stessa periodo coltappo per livello degli enti locali ha avuto poco più di 3% di aumento

12% di aumento salariale

19% nella diposito a tutta parte previdenziale

30% sul Welfare integrativo

RISPOSTE FORTI A BISOGNI VERI

Per il giusto salario e per il giusto lavoro un contratto collettivo nazionale che mette al centro la giustizia e concreta tutela economica

AUMENTI RETRIBUTIVI

PROV.	ANALITICO	INTEGRAZIONE SAL. PARAMORALE MENSILE PERCENTUALE	AMMONTARE MENSILE PERCENTUALE	INTEGRAZIONE SAL. PARAMORALE MENSILE PERCENTUALE	AMMONTARE MENSILE PERCENTUALE	INTEGRAZIONE SAL. PARAMORALE MENSILE PERCENTUALE	AMMONTARE MENSILE PERCENTUALE	INTEGRAZIONE SAL. PARAMORALE MENSILE PERCENTUALE
S	93	1.024,20	17,38	1.024,20	17,38	1.024,20	17,38	1.024,20
L	100	1.047,00	17,03	1.047,00	17,03	1.047,00	17,03	1.047,00
DA	122,55	1.072,00	25,74	1.072,00	25,74	1.072,00	25,74	1.072,00
PO	110,11	1.041,00	27,34	1.041,00	27,34	1.041,00	27,34	1.041,00
SA	130,07	1.098,00	26,38	1.098,00	26,38	1.098,00	26,38	1.098,00
SO	104	1.042,00	23,03	1.042,00	23,03	1.042,00	23,03	1.042,00
MA	120,57	1.047,00	24,43	1.047,00	24,43	1.047,00	24,43	1.047,00
SE	126,56	1.090,00	25,00	1.090,00	25,00	1.090,00	25,00	1.090,00
SA	153,39	1.108,00	29,08	1.108,00	29,08	1.108,00	29,08	1.108,00
SE	144,64	1.090,00	27,06	1.090,00	27,06	1.090,00	27,06	1.090,00
MA	144,64	1.042,00	22,07	1.042,00	22,07	1.042,00	22,07	1.042,00
ME	109,15	1.079,00	26,07	1.079,00	26,07	1.079,00	26,07	1.079,00
NA	104,41	1.040,00	25,44	1.040,00	25,44	1.040,00	25,44	1.040,00
TO	129,34	1.077,00	23,76	1.077,00	23,76	1.077,00	23,76	1.077,00
S	204,47	1.070,00	19,46	1.070,00	19,46	1.070,00	19,46	1.070,00
S	209,00	1.070,00	44,33	1.070,00	44,33	1.070,00	44,33	1.070,00

Il settore ottiene un riconoscimento economico dai cittadini in cambio di un lavoro di qualità

FONDO DI SOLIDARIETÀ DEL SETTORE Welfare contrattuale

Adozione del Fondo di solidarietà per il contratto dell'igiene ambientale. Realizzato prioritariamente all'anno approvato dai dipendenti

Proporzionamento dei lavoratori insonori in anticipo fino a 5 anni rispetto ai limiti previsti dalla legge 30/90

Operatività previdenziale entro i primi mesi del 2010

Sul 1 luglio la azienda verseranno ulteriori 19€ al mese per ogni dipendente al Fondo di solidarietà

RISPOSTE FORTI A BISOGNI VERI!

IRI in pensione tardi e non in buone condizioni fisiche oggi maggiori tutele sulla salute e, eventualmente, in pensione anticipata

CLAUSOLA SOCIALE Jobs act, no grazie!

Anticongiunturale della legge in merito all'affidamento a tutta gestione dei servizi. Articolo 6 del CCNL

Assunzione obbligatoria di tutti i lavoratori nei centri di agguato

Obbligo di supplenza dei contratti di igiene ambientale

Mantenimento della tutela prevista dall'articolo 19 dello statuto dei lavoratori

RISPOSTE FORTI A BISOGNI VERI!

Annuitate per tutti i lavoratori la rinuncia del licenziamento facile Tutela del lavoro prima di ogni altra cosa

ORARIO DI LAVORO SETTIMANALE

Obbligo per le imprese di determinare con le organizzazioni sindacali, secondo la modalità di svolgimento dell'attività lavorativa per migliorare la qualità del lavoro e la salute dei lavoratori

38 ore settimanali con 24 ore compensative di permessi annuali

Compensazione anche economica per il maggior orario settimanale

Tetto di 150 ore annue per lo sbalzo orario con obbligo di contrattazione aziendale per il superamento

Nessun esubero a fronte dell'aumento dell'orario di lavoro

RISPOSTE FORTI A BISOGNI VERI!

Conquistata la giusta tutela per i lavoratori Al centro del contratto la qualità del lavoro

PREVIDENZA COMPLEMENTARE OBBLIGATORIA

Obbligo per tutte le aziende che applicano il CCNL SISE/Assamministrato e il CCNL Unitalia di iscrizione a Previdenza Complementare per tutti i dipendenti non ancora iscritti alla previdenza integrativa

Versamento obbligatorio di 19€ mensili aggiuntivi per i dipendenti già iscritti al Fondo

Versamento obbligatorio di 19€ mensili per i dipendenti non iscritti al Fondo

Garanzia pensionistica integrativa per tutti i 19.000 addetti del settore

RISPOSTE FORTI A BISOGNI VERI!

Conquistato il diritto ad avere un adeguato futuro Tutela pensionistica prima di ogni altra cosa

RIDUZIONE DELL'ORARIO EFFETTIVO PER MIGLIORI SERVIZI
 Nuovo orario di lavoro settimanale massimo secondo l'art. 10 del contratto nazionale del settore ambientale

77 ore settimanali (da 80)
 13 ore giornaliere (da 10)

50 ore settimanali (da 48)
 10 ore giornaliere (da 9)

RISPOSTE FORTI A BISOGNI VERI
 Per la tutela della salute dei lavoratori

Tutela Sanitaria Integrativa FONDO FASDA
 Sviluppo per le imprese di contributiva, con quote applicative, alle prestazioni sanitarie integrative dei lavoratori del settore

Ulteriori 10€ mensili per garantire la totale copertura delle prestazioni sanitarie integrative al servizio sanitario pubblico

Previdenza sanitaria e accorciamento dei tempi d'attesa sono una concretezza acquisita per i lavoratori del settore ambientale

RISPOSTE FORTI A BISOGNI VERI
 Rafforzata la tutela sanitaria integrativa per migliaia di lavoratrici e lavoratori

FASDA – Ora anche i tuoi familiari possono fruire delle prestazioni del Piano sanitario FASDA

Fondo FASDA

Ora anche i tuoi familiari possono fruire delle prestazioni del Piano sanitario FASDA.

[Download presentazione iscrizione familiari on line](#)

Il Fondo FASDA protegge anche la tua famiglia!



FASDA
Fondo Integrativo di Assistenza
Sanitaria per i Dipendenti
dei servizi
Ambientali

**Adesioni aperte
fino al 31 ottobre
2016**

ACCEDI ALLA TUA AREA RISERVATA

Ricoveri
per grandi
interventi
chirurgici
,
ospedalizz
azione
domiciliar
e, visite
specialist
iche e

accertamenti di alta diagnostica (risonanza, TAC, ecc.), pacchetto maternità, trattamenti fisioterapici, stati di non autosufficienza, ticket per accertamenti diagnostici, diagnosi comparativa e molto altro. A partire dal 2° anno di iscrizione anche igiene orale e cure odontoiatriche.

Un'occasione da non perdere, solo 175 euro all'anno per il coniuge/convivente e 125 euro all'anno ogni figlio!

Per effettuare l'adesione per i tuoi familiari hai tempo fino al 31/10/2016: [accedi alla tua Area Riservata](#) e clicca sul **banner Fondo Fasda**, sotto il menù di sinistra. Potrai pagare il contributo tramite carta di credito, finanziamento a tasso zero* o bonifico bancario.

Non sei ancora registrato? [Registrati subito](#) alla tua Area Riservata e inserisci i tuoi familiari, potranno fruire delle coperture e di tutti i servizi online di UniSalute.

La copertura sanitaria per i tuoi familiari sarà attiva dall'01/10/2016 al 30/09/2017.

Per informazioni e supporto all'adesione, contatta il numero verde gratuito **800 009632** oppure il numero 06 99695785.

* Rateizzazione tramite finanziamento a tasso zero (tan 0,00%; TAEG 0,00%) a seguito di concessione della carta privativa senza supporto plastico "My Cash Card". Esempio: importo totale da finanziare € 300,00 – importo totale dovuto dal Cliente € 300,00 in 9 rate mensili da € 33,33. Zero spese e commissioni di

acquisto.

La restituzione dell'importo finanziato avverrà tramite trattenuta su conto corrente dell'Iscritto Fasda.